

NOTIZIARIO

Milano - Nel nuovo grande salone del Patronato S. Antonio l'Orchestra del D.L. «Rinaldi» e la Corale «Verdi» il 29 gennaio u. s. hanno offerto a totale beneficio del patronato stesso un bellissimo concerto al quale ha assistito un folto uditorio che ha entusiasticamente acclamato ad ogni singola esibizione. Nel programma mandolinistico figurava la suite *Notte di Natale* di Amadei.

Como - Il gruppo del «Flora», nella simpatica ripresa della sua apprezzata attività artistica, ha dato lo scorso mese due nuovi riusciti concerti al DL Artigiani ed a quello Comunale. Nella riproduzione di scelti brani di Cimarosa, Bizet, Mascagni, Ranzato, Amadei e Suppè si distinsero i quartettisti A. Bianchi, L. Corti, G. Nessi e A. Tenconi, nonché lo stesso Bianchi, nostro diplomato, negli «a solo» *Largo e Rondò* di Milanese e nel 2° *Preludio* di Calace. Tutti riscosero meritatissimi applausi.

Bergamo - Il chitarrista prof. Terzi ha offerto un concerto di chitarra agli studenti del Liceo Scientifico di questa città, dove ha eseguito scelte trascrizioni di musiche originariamente scritte per liuto da Bach, De Visè e Milan. Efficacemente commentate dal m. Marinelli, le magnifiche esecuzioni del Terzi destarono il più vivo interesse, così che alla fine egli ricevette cordialissimi rallegramenti. Lo stesso concertista darà quanto prima un concerto a Torino, nel salone del Dopolavoro Fiat.

Rovereto - Presso il Liceo Musicale della città è stato istituito a titolo di esperimento un corso speciale di chitarra. Come insegnante è stato nominato il chitarrista dott. Mario Sommadossi.

Torino - Il D.L.P. ha effettuato al «Carignano» due riusciti spettacoli dopolavoristici ai quali ha preso parte con successo anche il complesso a plettro del D.L.A. «Fiat». Era presente anche il Federale che ha espresso parole di compiacimento all'indirizzo del direttore Burdisso.

© Il 19 corr. il Quartetto «Frauzi» si è fatto vivamente applaudire al D.L.P. eseguendo ottimamente brani di Orlandi, Berruti, Cerretti, ecc.

Chieri - Un caloroso successo ha riportato l'orchestra del D.L. Das di Torino nelle sale della locale Ass. Combattenti dove ha svolto un interessante programma musicale che è stato diretto dal m. Bonatti.

Genova - Il noto gruppo mandolinistico di Pegli, già assorbito dal D.L.A. «Infra», ha ripreso la sua attività sotto la direzione del bravo m. Vattuone. Possiamo quindi attendere con fiducia che l'orchestra possa presto dare nuova prova di coesione e rendimento.

Imperia - Cordialissime accoglienze ha riscosso a Torrazza il nuovo gruppo mandolinistico del D.L. Raineri con un riuscito suo concerto a scopo benefico, diretto dal m. P. Novaro.

Bologna - L'orchestra del D.L. «Regina Margherita di Ferrara», il 19 corr. ha dato un nuovo concerto al D.L. «Credito ed Assicurazione» alla presenza di un uditorio affollatissimo. Diretto dal maestro Fornasari la numerosa compagine ha eseguito un importante programma che è stato salutato ad ogni numero da scroscianti acclamazioni.

Napoli - Nelle storiche sale del D.L.P. ha avuto luogo il 15 corr. una serata musicale in onore della Missione del Fronte Popolare Tedesco. Vi ha partecipato, con altri artisti, anche il Quartetto «Calace» con un breve programma che ha suscitato l'ammirazione ed il plauso dei graditi ospiti e di una grande folla di invitati.

CONCERTI PER RADIO

L'EIAR inizierà col prossimo mese di marzo, cominciando dagli uditori delle sedi di Roma, Torino e Milano, speciali trasmissioni periodiche dal titolo 1° ora del dilettante», alle quali potranno benissimo partecipare anche i nostri strumentisti, mandolinisti e chitarristi.

Come si può rilevare dall'apposito programma apparso nel n. 8 del «Radiocorriere», l'iniziativa dell'EIAR tende, in complesso, a mettere in evidenza ed a confortare col pubblico riconoscimento le più belle e più nobili aspirazioni d'arte dei nostri dopolavoristi musicofili. Per tanto essa merita ogni plauso.

© La *Serenata amorosa* di Gnaga e l'Intermezzo *Nell'Oasi di Marti* sono stati ottimamente riprodotti dal Dopolavoro «Frosini» di Pistoia nel suo concerto trasmesso il 1° corr. Erano in programma pure altri brani di Terzi, Ranzato, Metra e Braga.

© Il quartetto «Giulianotti» darà prossimamente un altro concerto col seguente programma: *Serenata* di Schubert, *Serenata delle Najadi* e *Canto delle Sirene* di Amadei, *Serenata amorosa* di Gnaga e *Serenata fantastica* di Berruti.

Informazioni dall'Estero

Parigi - Agli «Amici della Chitarra», benemerita associazione cui fanno capo i migliori chitarristi della grande metropoli, durante una recente riunione alla Sala Pleyel, davanti ad una eletta folla di chitarristi e simpatizzanti, il maestro L. Julien-Rousseau ha parlato della vita e dell'opera del nostro grande Carulli, affermando che il suo Metodo per chitarra, ormai quasi centenario, ha avuto un successo «prodigioso», e che il medesimo contribuirà ancora per molti anni a rendersi utile all'insegnamento della chitarra.

Successivamente si produssero con vivo successo i chitarristi Borredon, Sarrablo, R. Garcia, Flamenco e, in fine, la giovanissima virtuosa di chitarra Ida Presti, che ha eseguito brani di Rousseau, Sor, Albeniz e Tarrega.

Buenos Aires - Dal primo numero del nuovo bollettino della «Asociacion Guitarristica Argentina», uscito il mese scorso, apprendiamo che l'associazione stessa durante il 1938 (4° Ciclo) ha concluso una sessantina di concerti sociali, dei quali ben 23 sono stati completamente dedicati alla chitarra. Altre manifestazioni furono date anche con violino, arpa, piano, canto, quartetto ad archi e, anche, con danze classiche.

Fra i concertisti di chitarra figurano menzionati i seguenti Italiani: Susanna Peverelli, Roberto Capani, Paolo Pastorini, Narcisa Callegari, Mariano Pepe, Emilio Colombo e qualche altro.

Il nuovo «Ciclo» di questa attiva Associazione si inizierà col prossimo mese di aprile.

La rinnovazione dell'abbonamento a Il Plettro dà sempre occasione ai nostri buoni e cortesi Amici di manifestarci la loro viva e preziosa simpatia. Fra le tante pervenuteci in queste ultime settimane, valgono le seguenti lusinghiere parole indirizzate al nostro Direttore da un nostro carissimo Abbonato Benemerito: 4 febbraio - «Al Vostro bel periodico mi sento ormai affezionato e lo attendo ogni fine mese con vera ansietà. La sua lettura è entrata talmente nelle mie buone abitudini che non potrei farne a meno. Sento proprio che gli resterò fedele anche per l'avvenire». E. Faravelli

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile
Prem. Tipografia G. Biancardi - Lodi



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI
ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20
ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30
(Si spediscono gli arretrati)

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi
Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morone, 1
Spedizione in A. P.

16 quartetti a Palermo per la Gara Nazionale indetta dall'OND

Il 2° Concorso Nazionale di quartetti a plettro bandito dall'O. N. D. si è svolto a Palermo il 11 e 12 corr. con la partecipazione di sedici complessi appartenenti ai D.L. provinciali di Agrigento, Bari, Belluno, Cagliari, Catania, Enna, Messina, Palermo, Pavia, Siena, Siracusa, Trieste e Venezia.

La grande aspettativa del pubblico per questa manifestazione non è andata delusa perché il concerto al Politeama Garibaldi, dove si concluse il concorso, ha suscitato le più belle e più simpatiche esplosioni di entusiasmo e di schietta ammirazione all'indirizzo dei nostri valorosi mandolinisti che - ancora una volta - si distinsero per valore e per spirito agonistico, in tutto degni delle gloriose tradizioni mandolinistiche italiane.

Preceduta dalla prova selettiva, che ha avuto luogo in forma privata, e che ha dato per risultato la esclusione dalla prova finale di nove complessi sui sedici iscritti, il 12 corr. si è svolta al suddetto Politeama, gremitissimo di pubblico, la gara finale per l'assegnazione dei seguenti premi in palio: 1° di L. 1200; 2° di L. 800 e 3° di L. 400, tutti accompagnati dai relativi diplomi, che la C. E. ha assegnati come segue:

1° premio al Quartetto del D.L.P. di Cagliari; 2° a (pari merito) ai quartetti del D.L. Comunale di Molfetta (Bari) e del D.L.P. di Siracusa; 3° (a pari merito) ai quartetti del D.L. Comunale di Voghera (Pavia) e del D.L. Portuale di Palermo. A detti premi la giuria ne ha aggiunto un 4° fuori programma che, pure a pari merito, è stato conferito ai quartetti del D.L.P. di Venezia e del D.L. Orchestra Senese di Siena.

Prima che si iniziasse detta prova, la massa dei concorrenti ha eseguito sotto la direzione del M. Giacchino, direttore tecnico del D.L.P. di Palermo, la Marcia Reale e Giovinezza, a cui fecero seguito il pezzo obbligato, cioè la Sinfonia del «Maestro di Cappeila» di Paër (riduzione di A. Campanini) e quella rossiniana dell'«Italiana in Algeri», che il pubblico ha ascoltato col più vivo interesse salutandolo la fine dei due brani con lunghi ed entusiastici applausi.

Inutile aggiungere che anche i sette quartetti come sopra premiati, ricevettero tutti festosissime accoglienze. Ma chi ha ottenuto un vero successo è stato il quartetto di Cagliari, già vincitore del 1° premio anche del Concorso precedente. Si tratta di quattro esecutori di prim'ordine, i quali, oltre all'assoluta padronanza dei rispettivi strumenti (1° mandolino G. Anedda, 2° M. Piredda, mandola F. Cornacchia e V. Scano chitarra), hanno dato prova di una sensibilità artistica non comune e di una preparazione tecnica veramente ammirevole.

S. E. il Prefetto che assieme alle maggiori autorità della città ha assistito allo svolgersi della manifestazione, ha espresso ai dirigenti del Dopolavoro Provinciale, organizzatore della medesima, ed ai membri della Commissione esaminatrice il suo vivo compiacimento per la riuscita del Concorso.

I Benemeriti de "Il Plettro"

Hanno inviato l'abbonamento «sostenitore» per il corr. anno i seguenti spett. Dopolavori:

Dopolavoro Gruppo VOLTA di Milano
Dopolav. FERR SECONDARI di Bergamo
Dopolavoro COMUNALE di Voghera
Dopolavoro Mandolin. PANIATI di Asti
(continua)

Nel prossimo numero pubblicheremo:

- 1) «Sogno» per chitarra sola del compianto M. L'Esposito.
- 2) «Piccola paggio», Minuetto per chitarra del M. Murtula.
- 3) «Sarcantella» per mandolino e chitarra del M. Amadei.

AUDAX

MARCIA Marcia

G. BONFIGLIO
(1926)

CHITARRE

Introd. *f* *mf* *p* *ff*

1. 2. *mf* *p* *ff*

4^a C.....

Entrata *ff* *pp*

III.....

1. 2. *pp* *f* *pp* *f* *pp*

D.C. al Fine

AUDAX

MARCIA

G. BONFIGLIO
(1926)

MANDOLE

Introd. *f* *mf ben legato*

1. 2. *mf* *p*

p *ff*

1. 2. *p* *ff*

1. 2. *f* *pp*

Entrata *ff* *f* *pp*

pp *f* *pp*

1. 2. *f* *pp* *f* *pp*

D.C. al Fine

AUDAX

II MANDOLINI

MARCIA

Marcia

G. BONFIGLIO
(1926)

Introd.

Entrata

AUDAX

I MANDOLINI

MARCIA

Marcia

G. BONFIGLIO
(1926)

Introd.

Entrata

LA NOSTRA "II^a ACCADEMIA DI MANDOLINISTI E CHITARRISTI..

I due concerti alla Sala Sammartini

Come abbiamo ripetutamente annunciato, la nostra II^a Accademia che avrà luogo nel prossimo mese di aprile, si concluderà con due CONCERTI-SAGGIO alla Sala Sammartini in Via del Conservatorio 32, dove alle ore 21 del 16 aprile si produrranno, con brani loro libera scelta, i Mandolinisti che avranno conseguito l'idoneità al Diploma, mentre il 23 dello stesso mese faranno altrettanto i Chitarristi eseguendo essi pure pezzi di loro libera scelta.

Queste due manifestazioni, per le quali già avvertiamo i simpatici segni della più viva attesa, verranno svolte (per ovvie ragioni di opportunità) in forma strettamente privata, cioè alla presenza di un pubblico di soli invitati. Perciò informiamo che disponendo la suddetta Sala di soli 300 posti, abbiamo deciso di limitare gli inviti ai nostri Abbonati di Milano ed a coloro che alla nostra presente iniziativa hanno recato il contributo del loro prezioso appoggio, col partecipare cioè alla nostra riuscita sottoscrizione pro II^a Accademia.

Tuttavia contiamo di poter disporre ancora di un centinaio di posti che mettiamo senz'altro a disposizione di coloro che, avendo desiderio di assistere ad uno o all'altro dei suddetti due concerti, vorranno subito prenotarsi rivolgendosi alla nostra Direzione.

L'ingresso a detti concerti è gratuito.

Istrumenti a plectro e insegnamento musicale

Parlare di un attuale risveglio nello studio del mandolino non sarebbe esatto. Esso si era già delineato nell'epoca, oramai lontana, dei primi Concorsi e dei primi pubblici Concerti, che — per molta parte del Pubblico — furono, presso a poco, una rivelazione delle risorse tecniche e artistiche degli strumenti a plectro. Si può dire invece, e con maggiore esattezza, che lo studio di tali strumenti tende da vario tempo ad estendersi nel campo delle esecuzioni di insieme.

Il fatto è interessante e significativo, anche perchè si verifica in un'epoca che — sotto tanti aspetti — potrebbe apparire poco propizia; sia per la predominante e salutare tendenza verso le più svariate manifestazioni dell'attività fisica, sia anche per le caratteristiche stesse dell'arte musicale, orientata essa pure verso forme di espressione più dinamiche.

Ma non insisteremo su tale argomento; anche perchè qualche cosa è stato già scritto in proposito su questo periodico. Ci basta la constatazione di fatto.

Vogliamo invece trarre argomento da ciò, per affermare che lo studio del mandolino e della chitarra, merita incondizionato incoraggiamento; non solo per il fatto che essi offrono una facile opportunità per accoppiare all'insegnamento musicale un dilettevole svago, ma anche perchè — meglio di quanto non possano fare altri strumenti — mettono il dilettante in condizione di poter facilmente partecipare alle esecuzioni di insieme. Ciò che rappresenta un ottimo e quasi necessario sussidio e complemento per una compiuta educazione musicale.

L'ensiamo che su questa prerogativa degli strumenti a plectro, tutti possano trovarsi d'accordo; anche coloro che per essi non nutrono particolari simpatie. Le ragioni sono per noi evidenti, e superflue ci sembrano quindi le dimostrazioni. Basti pensare al lungo e pesante tirocinio di studio, al quotidiano esercizio, alla non comune attitudine e perizia necessarie per trattare... passabilmente gli strumenti ad arco, e la necessità di includere nei loro complessi molti altri strumenti; a cui il dilettante non potrebbe o non vorrebbe certamente dedicarsi, dal momento che non potrebbero procurargli quel facile diletto e quelle personali soddisfazioni a cui legittimamente aspira. Non parliamo poi di tutto un complesso di altre ragioni artistiche, tecniche ed anche finanziarie, che si oppongono pure alla facile creazione di complessi orchestrali diversi da quelli degli strumenti a plectro.

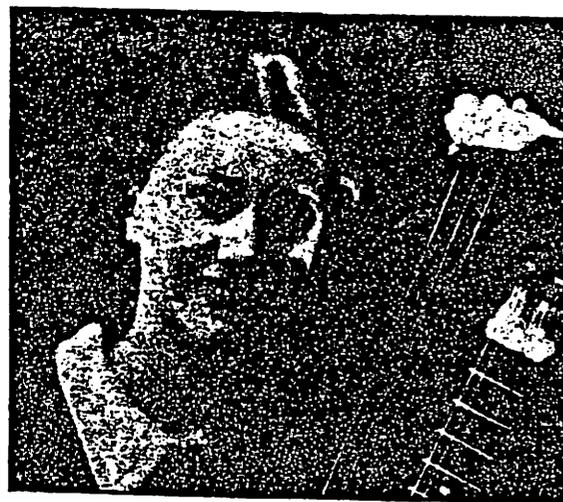
Da queste brevi premesse, e in omaggio all'encomiabile proposito — oggi autorevolmente sostenuto — di dare conveniente impulso anche alla educazione musicale, noi vogliamo dedurre che coloro che si adoperano per incrementare lo studio del mandolino e della chitarra — attraverso serie e convincenti manifestazioni, quali ad esempio le « Accademie » organizzate da *Il Plectro* — compiono una encomiabile fatica, degna del più largo favore; poichè la loro opera, esorbitando dai fini di un semplice diletto di personale soddisfazione, contribuisce validamente a scopi didattici e culturali.

E questo, a nostro avviso, è precisamente il punto di vista che non va trascurato e sul quale giova insistere, quando si discute dei nostri strumenti e della loro valorizzazione.

Le discussioni intorno ai pregi o, alle manchevolezze del mandolino sono invece sempre poco proficue. Ogni strumento può farsi apprezzare quando venga trattato con perizia e senso artistico; e più di tanti altri il mandolino. E qui veramente possono cimentarsi con profitto tutti coloro che in qualche modo ad esso si dedicano: compositori, insegnanti, direttori di orchestre!

E. S.

La chitarrista vittoriosa al Concorso Nazionale di Bolzano



ALBA SARA STEGANI

I giornali della Radio avevano annunciato per le ore 22.10 del 15 corr. un concerto della chitarrista bolognese Alba Sara Stegani, concerto che poi è venuto a mancare a seguito dei numerosi spostamenti dei diversi programmi, causati dalle eccezionali cerimonie per la morte del Santo Padre Pio XI.

Per i radio ascoltatori e per i chitarristi in modo particolare la sospensione di tale concerto (anche perchè non preannunciata) ha creato un po' di delusione perchè il concerto della Stegani, dopo la recente sua nuova magnifica affermazione al Concorso Nazionale di chitarristi a Bolzano, dello scorso mese di gennaio, era atteso con vivo interesse e simpatia, mentre è sempre vivo il ricordo della magnifica prova di valore offerta da questa giovane chitarrista alla « I^a Accademia » di questo periodico, dove si guadagnò un Diploma di 1^o Grado « con Lode ».

Dati questi onorevoli precedenti, troviamo, più che giusto, doveroso l'accennato interessamento a favore di questa simpatica chitarrista e per i riconoscimenti che la sua arte e la sua appassionata preparazione possono meritare.

Educata alla severa scuola del celebre maestro Mozzani, la Stegani dispone infatti di una tecnica sicura, fluida, impeccabile alla quale sa accoppiare, nella riproduzione di moltissime opere della migliore letteratura chitarristica, da Sor a Tárrega come da Giuliani a Mozzani, un senso interpretativo nobile ed assai elevato, degno in tutto di un vero temperamento artistico.

Nell'attesa che la Stegani possa quindi presto prodursi al microfono, possiamo intanto aggiungere che alla medesima sono state fatte diverse proposte concrete per nuovi suoi concerti a Bologna, Firenze ed anche a Roma.

Auguriamo che questo felice inizio dell'attività concertistica della nostra valorosa « laureata » — come la definisce un giornale di Bologna — possa procurarle la possibilità di manifestare e sviluppare al massimo grado il magistero della sua arte, così da conseguirne le più meritate vittorie.

a. v.

LEGGETE

I piccoli avvisi sulla busta con cui vi viene spedito il giornale

Per il 1^o centenario della morte di Sor

Il 13 luglio p. v. avremo la ricorrenza del primo centenario della morte del celebre chitarrista spagnolo Fernando Sor morto a Parigi il 13 luglio 1839.

Per onorare la memoria del Grande Maestro, il « Plectro » pubblicherà nel suo prossimo numero di luglio la trascrizione del celebre « Minuetto in re » (dall'op. 11) in parti staccate per quartetto romantico, nonchè due pezzi originali per chitarra dello stesso compositore.

Un « Cenacolo chitarristico », al Dopolavoro Civico di Milano

Ad iniziativa della consorella « La Chitarra » e sotto gli auspici del Dopolavoro Civico di Milano, si è costituita il 3 corr. nella nostra città — a simiglianza di quanto già si è fatto a Torino, a Genova ed in altre grandi città dell'estero — un'associazione di chitarristi cui si è dato il nome di « Cenacolo chitarristico milanese ».

Questo nuovo sodalizio, che fra i lodevoli suoi scopi ha anche quello di voler incrementare l'arte chitarristica mediante concerti « intimi » e « pubblici », dei migliori chitarristi locali o di altre città italiane, ha fissato la sua sede presso il suddetto Civico Dopolavoro, dove le riunioni avranno luogo il primo ed il terzo mercoledì di ogni mese.

Per il primo raduno, che avrà luogo il 22 corr. sono annunciate le esibizioni dei chitarristi Antonio Barbieri, Manlio Biagi, Federico Galimberti, Cesare Locatelli e Bruno Policante.

Confidenze segoviane

Dopo il suo recente concerto a S. Remo, Segovia incontratosi col giornalista Cavicchioli del « Popolo d'Italia », fra l'altro gli ha detto:

« Casella scriverà per me un pezzo per chitarra e poi anche un pezzo per chitarra e piccola orchestra. La chitarra è uno strumento d'intensità espressiva. Stravinski dice che la chitarra è uno strumento che non ha forza ma va lontano... »

Richiesto dal giornalista se la chitarra può interpretare pezzi drammatici o descrittivi, oppure se è confinata al genere lirico, Segovia ha così risposto: « La chitarra è strumento melanconico... Esso ci dà il dopo del dramma, rivissuto come canto di gioia, di dolore, di speranza... »

RINNOVATE L'ABBONAMENTO!

L'importo di L. 15 per l'abbonamento ordinario o di L. 30 per l'abbonamento « sostenitore », può essere comodamente versato presso qualunque Ufficio Postale con riferimento al nostro Conto Corrente Postale N. 3-18949 - A. Vizzari - Milano.